



COMUNE DI ALAGNA

Provincia di Pavia

C.A.P. 27020 – Tel. 0382/818105 Fax 0382/818141

PROT. N. 1312

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO A TERZI
DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN ALAGNA (PV)
DA ADIBIRE A STRUTTURA FINALIZZATA AL RICOVERO
E/O ALLA VALORIZZAZIONE DI PERSONE CON FRAGILITÀ (ANZIANI,
DISABILI, INFERMI, RECUPERO DELLA MARGINALITÀ SOCIALE)**

1. OGGETTO E FINALITÀ

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 15.4.2016 e della Determinazione del Responsabile del Servizio Sociale n. 77 del 18.4.2016.

Il Comune di Alagna rende noto che, al fine di procedere alla valorizzazione e all'utilizzo ottimale, a vantaggio della comunità, di un immobile di proprietà comunale derivante da lascito ereditario (ex abitazione, laboratorio e negozio di panetteria del Sig. Volpi Luigi) sito in Alagna, Via Valeggio n. 2 – angolo Corso Vittorio Veneto, facente parte del patrimonio immobiliare comunale disponibile, intende concedere lo stesso in comodato d'uso gratuito a terzi affinché venga adibito a struttura finalizzata al ricovero e/o alla valorizzazione di persone con fragilità (anziani, disabili, infermi, recupero della marginalità sociale).

Il presente Avviso, in ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, intende favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati e costituisce procedimento ad evidenza pubblica finalizzato all'individuazione di soggetti privati, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 3, disponibili ad assumere in comodato gratuito l'immobile di proprietà comunale sopra indicato ed a destinarlo a struttura finalizzata al ricovero e/o alla valorizzazione di persone con fragilità (anziani, disabili, infermi, recupero della marginalità sociale), assicurando la realizzazione di attività/interventi a rilievo socio-assistenziali destinati alla fruizione diffusa da parte della popolazione maggiormente a rischio di esclusione sociale, con precedenza ai cittadini residenti nel territorio comunale.

L'obiettivo principale del progetto consiste nell'adeguamento strutturale, a carico del soggetto privato, dell'immobile concesso in comodato gratuito per adibirlo secondo le finalità sopra indicate, con gestione interamente a carico del soggetto privato; l'attività svolta presso l'immobile dovrà essere rivolta, in primis, alla popolazione interessata residente nel Comune di Alagna; solo qualora siano soddisfatte le richieste dei cittadini residenti nel Comune di Alagna potranno essere accolte domande di soggetti provenienti da territori limitrofi.

La presente procedura non vincola il Comune di Alagna in alcun modo, il quale si riserva di dar corso oppure no, a proprio insindacabile giudizio, alle successive fasi del procedimento.

2. DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

L'immobile di proprietà comunale, precedentemente utilizzato da famiglia privata ad uso abitazione, laboratorio artigianale e negozio di panetteria, è ubicato in Via Valeggio n. 2 – angolo Corso Vittorio Veneto ed identificato al N.C.E.U. del Comune di Alagna al Fg. V, mappale 735, sub. 1-2-3-4-5, come da planimetria in allegato (sub "C"), risulta ad oggi inutilizzato. L'immobile, indipendente per tre lati, è costituito da un unico corpo di fabbrica su due piani fuori terra, per complessivi mq. 441 e da un ampio cortile interno di mq. 400 con locale di disimpegno. L'accesso principale si affaccia su Via Valeggio n. 2. L'accesso dell'ex negozio si affaccia su Corso Vittorio Veneto n. 48. L'androne carraio accede a Via Matteotti.

L'edificio, è collocato a ridosso del centro storico ed in prossimità della Piazza Castello, a lato della quale si trovano la fermata pubblica degli autobus, la farmacia, l'ambulatorio medico, e, entro breve spazio, la chiesa parrocchiale, le scuole elementari e le pubbliche strutture di pesca sportiva (con annessa area ricreativa).

La riconversione dell'immobile si inserisce a pieno titolo in un piano programmatico di vasta portata sulla valorizzazione e rivitalizzazione dei centri urbani, sullo spirito del vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Alagna, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'11.5.2011.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 15.4.2016 ha disposto la rifunionalizzazione dell'immobile oggetto di lascito ereditario da parte del Sig. Volpi Luigi, ad oggi inutilizzato, al fine di valorizzare il patrimonio edilizio dell'Ente e di dotare il territorio comunale, che attualmente ne è privo, di un'apposita struttura finalizzata ad offrire supporto concreto alla fascia più debole della popolazione ed alle famiglie interessate, oltre a costituire un'opportunità di rilancio per il territorio determinato da nuovi servizi d'eccellenza, da un intensificarsi della frequentazione del territorio stesso, con conseguente indotto per le realtà già esistenti, nonché nuove possibilità occupazionali e residenziali.

È prevista la stipulazione di un contratto di comodato d'uso di durata trentennale tra il soggetto privato individuato attraverso apposita procedura ed il Comune che stabilisca i criteri di utilizzazione dell'immobile e le destinazioni d'uso, in funzione della loro utilizzazione collettiva.

Al fine di insediare un centro assistenziale per persone definite "fragili" secondo la qualificazione sopra indicata, sarà necessario rispettare i requisiti (strutturali, amministrativi, igienico-sanitari, ecc.) richiesti dalla normativa di settore vigente.

Analogo impegno di rispetto della normativa vigente in materia, è richiesto in relazione alla realizzazione (progettazione, affidamento ed esecuzione) dei lavori di ristrutturazione dell'immobile.

I Responsabili dei competenti Servizi comunali (Sociale, Territorio, Amministrativo – Affari Generali, Finanziario – Entrate Tributarie e Polizia Locale), in relazione alle rispettive competenze, dovranno verificare tali requisiti, al fine di mettere in atto, se ne ricorrerà il caso, gli interventi necessari affinché tale struttura possa insediarsi e rilasciare le necessarie autorizzazioni.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

La partecipazione è consentita ai seguenti soggetti:

- soggetti operanti senza finalità di lucro (a puro titolo esemplificativo: Associazioni, Onlus, Cooperative sociali od Enti analoghi del Terzo Settore), in forma singola od associata), aventi sede in Italia ed in possesso dei requisiti soggettivi generali indispensabili di capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento, il soggetto capofila dovrà specificare i soggetti componenti il raggruppamento e l'attività che ciascuno di essi andrà ad espletare;
- soggetti in possesso di idonei requisiti di capacità tecnico-professionale derivanti anche da esperienza specifica nel settore socio-assistenziale;
- soggetti in possesso di idonei requisiti di capacità economico-finanziaria derivanti anche dall'accesso a finanziamenti specifici finalizzati ad interventi nel settore oggetto del presente avviso.

In caso di raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di assegnazione dell'immobile, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il partecipante dovrà sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:

- a) un'esperienza almeno quinquennale nel settore della gestione di strutture analoghe a quella di cui si propone l'insediamento, con finalità sanitarie, socio-assistenziali o sociali;
- b) un fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (come sommatoria dei fatturati dei singoli esercizi 2013-2014-2015) di almeno 500.000,00 euro nei settori con le finalità di cui alla precedente lettera a);
- c) la presa visione dei luoghi attraverso apposito attestato rilasciato dal Responsabile del Servizio Territorio del Comune a seguito di sopralluogo da effettuare dal legale rappresentante o da proprio delegato munito di formale delega rilasciata in conformità alle vigenti normative in materia di auto dichiarazioni;
- d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;
- e) di accettare i locali nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- f) di avere preso visione del presente avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- g) di accettare espressamente di intitolare la costituenda struttura a "Luigi e Rosa Volpi";
- h) di essere in possesso dei requisiti soggettivi generali indispensabili per contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i. La dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta, in caso di raggruppamenti, dal legale rappresentante sia del soggetto capogruppo sia degli altri soggetti riuniti.

5. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande presentate saranno valutate sulla base dei seguenti elementi qualitativi definiti ed il punteggio massimo raggiungibile per ciascuno, per un totale massimo di **punti 100**:

CRITERI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1) PROGETTO GESTIONALE	punti 40, di cui:
• modalità di gestione della struttura (tipologia del servizio proposto, con preferenza per le tipologie di utenza già presenti sul territorio comunale - anziani e diversamente abili - ed organizzazione gestionale)	punti 15
• qualità dei servizi offerti alle persone	punti 10
• professionalità e requisiti del personale utilizzato	punti 10
• ogni altro elemento qualificante a garanzia della corretta e funzionale gestione delle attività connesse all'utilizzo della struttura stessa	punti 5
2) PROGETTO STRUTTURALE	punti 30, di cui:
• qualità tecnica della progettazione di fattibilità	punti 15
• valore economico della progettazione di fattibilità	punti 15
3) QUALITÀ ED ESPERIENZA GESTIONALE (alla ditta verrà attribuito un punteggio sulla base della qualità della professionalità ed esperienza nella gestione di strutture analoghe a quella di cui al progetto presentato)	punti 15
4) CONDIZIONI DI VANTAGGIO PER I RESIDENTI	punti 10
5) ULTERIORI MIGLIORIE	punti 5

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli interessati dovranno presentare:

a) domanda per la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali e degli spazi dell'immobile di proprietà comunale sito in Alagna, ex "Casa Volpi", al fine di realizzare una struttura finalizzata al ricovero e/o alla valorizzazione di persone con fragilità (anziani, disabili, infermi, recupero della marginalità sociale), resa ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del DPR 445/2000, secondo lo schema allegato alla presente sotto la voce "A";

b) dichiarazione sostitutiva in merito ai requisiti di cui al precedente punto 4, resa ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del DPR 445/2000, secondo lo schema allegato alla presente sotto la voce "B";

- c) fotocopia di documento di identità in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i e/o del/i dichiarante/i;
- d) progetto di gestione dell'attività presso la struttura, da cui si evincano altresì gli elementi qualitativi di cui al punto 5 dell'avviso;
- e) progettazione di fattibilità relativa all'adeguamento dell'immobile, comprensiva degli oneri finanziari previsti, degli interventi strutturali, di arredi e manutenzioni;
- f) relazione ovvero curriculum sintetico delle attività svolte dal soggetto proponente;
- g) dichiarazione attestante l'esperienza maturata in servizi analoghi a quelli oggetto dell'avviso (art. 4, lett. a);
- h) dichiarazione attestante il fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (come sommatoria dei fatturati dei singoli esercizi 2013-2014-2015) di almeno 500.000,00 euro nei settori con le finalità di cui al presente avviso.

7. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati che intendono presentare domanda dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale, tramite corriere autorizzato o mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune, **entro e non oltre le ore 12,30 del 21 MAGGIO 2016** un plico debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con ogni sistema idoneo a confermare l'autenticità della chiusura originaria - a pena di esclusione - con l'indicazione del mittente, comprensivo di numero telefonico e fax, (o in caso di Associazioni riunite del nome dell'Associazione mandataria), indirizzato al **COMUNE DI ALAGNA - UFFICIO PROTOCOLLO – VIA PIAVE N. 12 - 27020 ALAGNA (PV)**, con la seguente dicitura: **“DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN ALAGNA - VIA VALEGGIO N. 2 – ANGOLO CORSO VITTORIO VENETO DA DESTINARE A STRUTTURA FINALIZZATA AL RICOVERO E/O ALLA VALORIZZAZIONE DI PERSONE CON FRAGILITÀ (ANZIANI, DISABILI, INFERMI, RECUPERO DELLA MARGINALITÀ SOCIALE)”**.

Il plico dovrà contenere la documentazione specificata al precedente punto 6, in n. 2 buste separate, debitamente sigillate, e, precisamente:

- 1) **busta “A”**, recante esternamente la dicitura “Documentazione Amministrativa” e contenente la documentazione di cui ai punti a), b), c), f), g) e h) del precedente art. 6;
- 2) **busta “B”**, recante esternamente la dicitura “Progetto gestionale e progettazione di fattibilità”, contenete la documentazione di cui ai punti d) ed e) del precedente art. 6.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre tale termine. L'onere del tempestivo e regolare recapito del plico è ad esclusivo carico del mittente sul quale, pertanto, ricade il rischio della mancata consegna in tempo utile.

Per eventuali chiarimenti l'offerente potrà rivolgersi al Responsabile del Procedimento - Dott.ssa Maria Lucia Porta Tel. 0382/818105 – Fax 0382/818141 dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle 13.00, email: protocollo@comune.alagna.pv.it

Gli allegati e il presente avviso pubblico informativo sono disponibili sul sito internet del Comune di Alagna www.comune.alagna.pv.it/ e all'Albo Pretorio on line.

8. CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE

L'Amministrazione, una volta individuato il soggetto idoneo, selezionato con la presente procedura da apposita Commissione allo scopo nominata, provvederà a stipulare un contratto di comodato gratuito che avrà durata di 30 (trenta) anni, con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione del contratto e dalla contestuale consegna dell'immobile.

Alla scadenza naturale del contratto, sarà possibile procedere a rinnovo, per il periodo massimo di ulteriori anni 15, esclusivamente con provvedimento espresso dell'Amministrazione Comunale. Tale rinnovo è subordinato a valutazioni legate al buon esito dell'attività svolta ed alla corretta gestione dei locali.

Dopo la stipulazione del contratto di comodato d'uso, in caso non dovessero essere reperiti i finanziamenti dichiarati, necessari per la realizzazione del progetto (edilizio e gestionale), è autorizzato il recesso del comodatario entro la data del 31.12.2016, previa comunicazione da inviare al Comune entro i 60 giorni precedenti.

9. CONSEGNA DEI LOCALI

Degli spazi e locali assegnati con le modalità di cui al precedente art. 8, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consistenza al momento della consegna e alla conclusione del comodato.

I locali verranno affidati nello stato attuale in cui si trovano ed ogni lavoro di adeguamento e di miglioria sarà a cura del comodatario, previa autorizzazione del Comune.

Gli spazi e locali consegnati dovranno essere restituiti nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento della scadenza del contratto. Gli assegnatari nulla avranno a pretendere per gli adeguamenti apportati alla struttura, finalizzati alla destinazione d'uso prevista né per eventuali miglie e apportate alla struttura nel corso della gestione.

Il Responsabile del Servizio Territorio dovrà provvedere al rilascio dell'agibilità o di altro titolo idoneo che consenta l'utilizzo della struttura oggetto del contratto di comodato. Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, l'efficacia dell'affidamento è sottoposta a condizione sospensiva e, pertanto, l'effettivo utilizzo del bene potrà avvenire solo dopo l'ottenimento dell'agibilità o titolo idoneo dei singoli edifici, zone e spazi.

Qualora ne ricorrano le condizioni, il Responsabile del Servizio Sociale del Comune e/o altre Pubbliche Autorità preposte, prima dell'avvio delle attività presso la struttura, dovranno rilasciare ogni eventuale autorizzazione al funzionamento, ai sensi della normativa vigente in materia.

10. OBBLIGHI DEL COMODATARIO

Il comodatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1804 del Codice Civile, dovrà, con oneri a proprio carico, destinare l'immobile assegnato in comodato a struttura finalizzata al ricovero e/o alla valorizzazione di persone con fragilità (anziani, disabili, infermi, recupero della marginalità sociale), secondo il progetto gestionale presentato, ed

adeguare agli standard minimi previsti in materia dalla vigente normativa di settore, utilizzando il medesimo esclusivamente per le attività coerenti con la suddetta destinazione. Il comodatario assume la completa responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo delle strutture, delle attrezzature e dei materiali in dotazione.

Il comodatario utilizzerà i locali in modo adeguato, custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1804 del Codice Civile), nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

Il comodatario utilizzerà i locali per lo svolgimento del servizio nel rispetto dei regolamenti comunali applicabili.

Il comodatario utilizzerà la struttura munendosi delle eventuali e necessarie autorizzazioni, osservando tutte le prescrizioni di legge, sotto la propria esclusiva responsabilità ed a proprio intero rischio imprenditoriale, tenendo manlevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa di terzi.

Al termine del periodo di assegnazione (rif. art. 1809 del Codice Civile), l'unità dell'immobile tornerà nella piena disponibilità del Comune di Alagna, comprensivo di eventuali nuove opere e dei miglioramenti eventualmente realizzati dal comodatario, senza onere alcuno per il Comune (rif. art. 1808 del Codice Civile).

Il Comune di Alagna stipulerà con il comodatario apposito contratto soggetto a registrazione, le cui spese sono a carico del comodatario.

In particolare, sono a carico del comodatario:

- a) la realizzazione, con oneri a proprio carico, dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'immobile alla destinazione d'uso indicata al precedente punto 1) del presente avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa nazionale, regionale e regolamentare comunale in materia sia di attivazione ed attuazione del progetto gestionale che per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile;
- b) la custodia e la pulizia dei locali e spazi interni ed esterni;
- c) l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari per rendere e mantenere l'immobile in stato da servire all'uso convenuto; gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere previamente autorizzati dal Comune con conseguente documentazione e certificazione;
- d) le coperture assicurative RCT e RCO per idonei massimali, ed eventuali ulteriori che dovessero essere richieste dalla vigente normativa;
- e) l'acquisizione, a propria cura e spese, di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per lo svolgimento delle attività;
- f) l'acquisizione di arredi e di qualunque strumentazione tecnica per lo svolgimento delle attività;
- g) tutte le spese per allacciamenti delle utenze e relativi consumi (luce, acqua, gas, ecc.);
- h) tutte le spese per la pulizia degli ambienti interni ed esterni e per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e spazi;
- i) utenze telefoniche, smaltimento rifiuti, imposte e tasse eventualmente dovuti per l'utilizzo, ecc, e, in generale, tutti i costi di gestione della struttura, compresi quelli relativi al materiale vario e quant'altro necessario per l'ordinaria attività;

l) la riconsegna degli spazi liberi da cose e persone alla scadenza del comodato.

Il comodatario, per l'intera durata del contratto di comodato, garantisce per tutto il personale addetto al servizio, da reclutare preferibilmente tra i cittadini residenti in Alagna, il rispetto delle norme di legge, di contratto collettivo di lavoro e degli eventuali integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, di tutti gli adempimenti previsti dalla legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci nonché delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei pubblici dipendenti ed in materia di anticorruzione.

11. RESPONSABILITÀ DELCOMODATARIO

Il comodatario si assume, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale ed amministrativa circa l'adempimento di tutti gli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi del personale eventualmente utilizzato.

Il comodatario assume la piena responsabilità di tutti i danni eventualmente arrecati ai locali e alle strutture/arredi/attrezzature affidati anche causate da parte di terzi nel corso delle attività svolte dagli stessi, e si obbliga a rispondere dei danni ed eseguire a proprie spese e cura i lavori di riparazione. Il comodante è tenuto indenne da ogni responsabilità derivante da comportamenti tenuti dagli utenti/utilizzatori nel corso delle attività e iniziative realizzate dal comodatario, che possano risultare dannosi per altri soggetti.

Il comodatario è tenuto a segnalare senza indugio ogni danno alle strutture e quanto di pertinenza (arredi/attrezzature, ecc.), al fine di determinare le eventuali responsabilità, nonché qualsiasi impedimento e/o situazione e inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di rischio sia per le cose che per le persone.

12. RAPPORTI CON IL COMUNE DI ALAGNA

I rapporti tra il comodante Comune di Alagna e il comodatario saranno regolati mediante apposito contratto soggetto a registrazione.

Si precisa, in ogni caso, che il Comune si riserva la facoltà di attuare verifiche e accertamenti sull'uso degli ambienti e sull'attuazione delle attività di valorizzazione proposte.

13. DISPOSIZIONI GENERALI

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Pavia.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Sin da ora, il Comune si riserva di non procedere nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in tal caso verranno tempestivamente avvisati i partecipanti, ai quali non spetta alcun indennizzo o risarcimento.

Il Comune potrà altresì procedere all'individuazione del comodatario anche in presenza di una sola proposta valida.

Si applicano, ove compatibili, le disposizioni del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti dell'Ente.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi.

Per la presentazione della manifestazione di interesse, è richiesto agli interessati di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003, contenente il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Ente compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

In relazione alle finalità ed alla modalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti saranno trattati dal Comune di Alagna per finalità unicamente connesse alla procedura e agli adempimenti connessi;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Dati ed informazioni possono essere comunicati a:

- Organi di controllo e Soggetti di vigilanza;
- altri soggetti che facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/1990 e del D.P.R. 12.4.2006, n.184.

Relativamente ai suddetti dati, al proponente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 13 del Codice, con la presentazione della manifestazione d'interesse, il soggetto acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è la Dott.ssa Maria Lucia Porta.

14. INFORMAZIONI GENERALI E PUBBLICITÀ

Il presente avviso, unitamente al modello di domanda, al modello di autocertificazione ed alle planimetrie dell'immobile oggetto della presente procedura (allegati "A", "B" e "C"), sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Alagna www.comune.alagna.pv.it/ e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" (alla voce "*Bandi di gara e contratti*"), nonché all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e ne sarà data diffusione presso i principali centri di affissione del Comune di Alagna e con richiesta di pubblicazione all'Albo dei principali Comuni della Provincia.

Tutta la documentazione è a disposizione e visionabile presso il Servizio Sociale del Comune di Alagna, Via Piave n. 12 – 27020 Alagna (PV) dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

ALLEGATI:

- Allegato "A": Modello domanda;
- Allegato "B": Modello di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del DPR 445/2000;
- Allegato "C": Planimetria immobile "Casa Volpi".

Alagna, lì 23 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Porta Dott. Maria Lucia)



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO A TERZI DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN ALAGNA (PV) DA ADIBIRE A STRUTTURA FINALIZZATA AL RICOVERO E/O ALLA VALORIZZAZIONE DI PERSONE CON FRAGILITÀ (ANZIANI, DISABILI, INFERMI, RECUPERO DELLA MARGINALITÀ SOCIALE)

Spett.le Comune di Alagna

Via Piave n. 12

27020 ALAGNA (PV)

Il sottoscritto....., C.F.....,
nato a il.....,
residente nel Comune di Provincia.....,
Via/Piazza..... n.....,
in qualità di.....
dell'Associazione/Onlus/Cooperativa sociale/Enti analoghi del Terzo Settore
.....
con sede in....., Provincia.....,
Via/Piazza..... n....., C.A.P.....
ed iscritta al Registro delle Imprese di (eventuale)..... al n.,
Codice Fiscale....., P.IVA.....
tel..... fax..... e-mail.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto, per ottenere la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali e degli spazi dell'immobile di proprietà comunale sito in Alagna, ex "Casa Volpi", al fine di realizzare una struttura finalizzata al ricovero e/o alla valorizzazione di persone con fragilità (anziani, disabili, infermi, recupero della marginalità sociale).

Luogo, data _____

FIRMA

PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO A TERZI DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN ALAGNA (PV) DA ADIBIRE A STRUTTURA FINALIZZATA AL RICOVERO E/O ALLA VALORIZZAZIONE DI PERSONE CON FRAGILITÀ (ANZIANI, DISABILI, INFERMI, RECUPERO DELLA MARGINALITÀ SOCIALE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o di NOTORIETÀ
(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto....., C.F.....,
nato a il.....,
residente nel Comune di Provincia.....,
Via/Piazza..... n.....,
in qualità di.....
dell'Associazione/Onlus/Cooperativa sociale/Enti analoghi del Terzo Settore
.....
con sede in....., Provincia.....,
Via/Piazza..... n....., C.A.P.....
ed iscritta al Registro delle Imprese di (eventuale)..... al n.,
Codice Fiscale....., P.IVA.....
tel..... fax..... e-mail.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

sotto la propria personale responsabilità e consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni incorrerà nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente in materia

dichiara

ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto:

- a) di possedere un'esperienza almeno quinquennale nel settore della gestione di strutture analoghe a quella di cui all'avviso pubblico del Comune di Alagna in data 22.4.2016, con finalità sanitarie, socio-assistenziali o sociali;
- b) di possedere un fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (come sommatoria dei fatturati dei singoli esercizi 2013-2014-2015) di almeno 500.000,00 euro nei settori con le finalità di cui alla precedente lettera a);

- c) di aver preso visione dei luoghi attraverso apposito attestato, che si allega, rilasciato dal Responsabile del Servizio Territorio del Comune a seguito di sopralluogo effettuato dal legale rappresentante o da proprio delegato munito di formale delega rilasciata in conformità alle vigenti normative in materia di auto dichiarazioni;
- d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;
- e) di accettare i locali nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- f) di avere preso visione dell'avviso pubblico del Comune di Alagna in data 22.4.2016 e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- g) di accettare espressamente di intitolare la costituenda struttura a "Luigi e Rosa Volpi";
- h) di essere in possesso dei requisiti soggettivi generali indispensabili per contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
- i) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- l) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, liquidazione coatta di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- m) di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 196/2003, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e che il Comune di Alagna effettuerà tutti i debiti accertamenti delle dichiarazioni rese, presso gli uffici e gli istituti competenti, non omettendo l'eventuale trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica, per quanto di specifica competenza, in caso di riscontrata mendacità;
- n) di impegnarsi, per ogni eventuale variazione che intervenga rispetto a quanto qui dichiarato, a trasmetterne tempestiva notizia al Comune di Alagna, congiuntamente ad una nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi delle vigenti normative giuridico-regolamentari, comprese quelle inerenti l'istituto del silenzio assenso;
- o) che l'Associazione/Onlus/Ente rappresentato non incorre nei limiti previsti dall'art. 6, comma 2, del DL. 78/2010, in ordine alla partecipazione ad Organi collegiali.

La presente dichiarazione viene sottoscritta e con la presentazione della presente istanza il dichiarante è consapevole delle eventuali conseguenze anche di natura penale in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sopra esposte.

Luogo, data _____

FIRMA

Avvertenze:

La presente dichiarazione, compilata sul presente modulo o su riproduzione propria purché integralmente riportante tutte le voci del modello proposto, deve essere:

- presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i. In caso di raggruppamenti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante sia del soggetto capogruppo sia degli altri soggetti riuniti.

MODULARIO
F. n. 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

R. DECRETO LEGGE 14 APRILE 1939, N. 652

Mon. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di

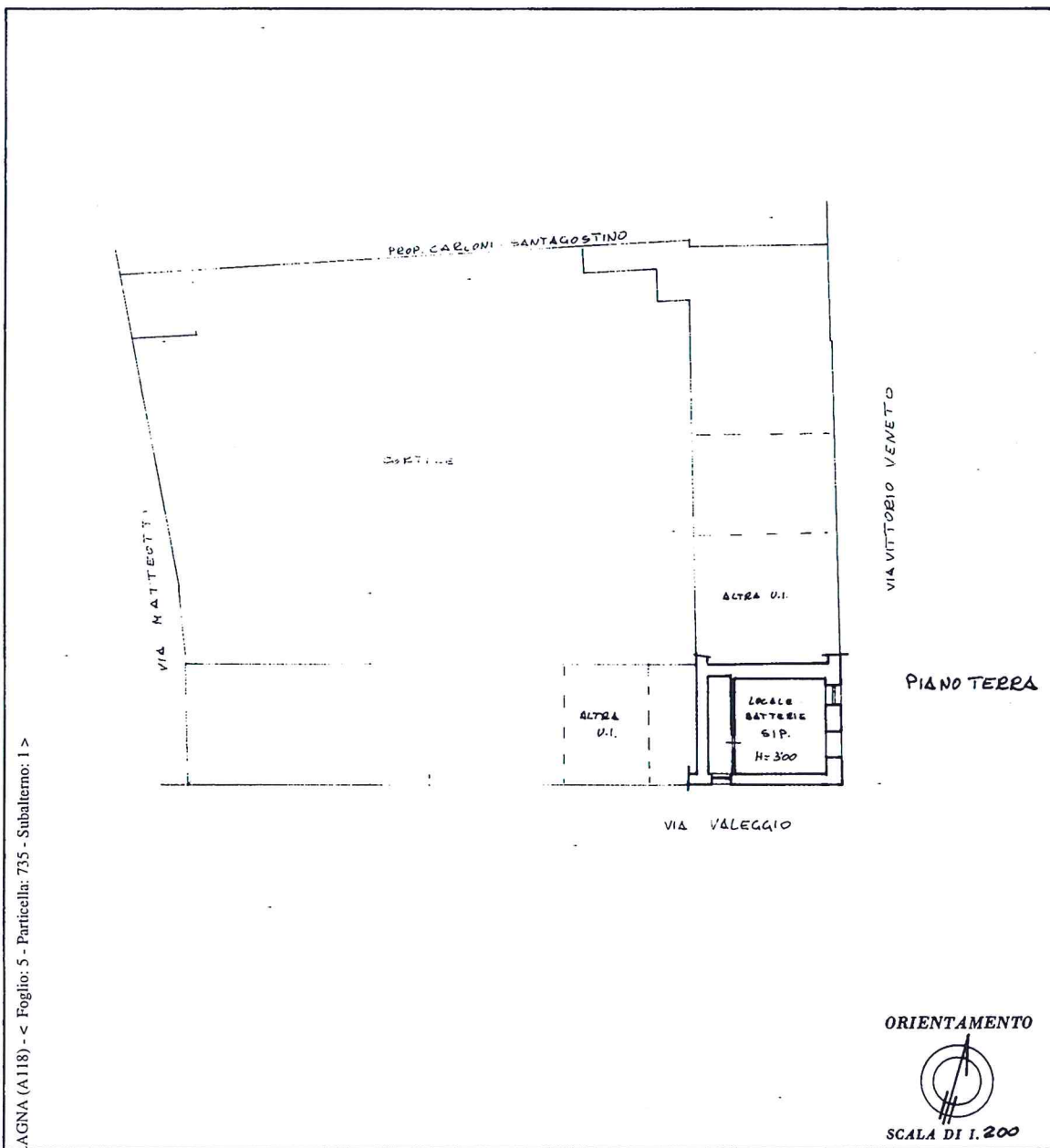
ALAGNA

Via VITTORIO VENETO, 24

Ditta VOLPI LUIGI 1/2 - VOLPI ROSA 1/2

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PAVIA

SCHEDA "E40"



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilata dal ING. EMILIO

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

CORBELLARO

Iscritto all'Albo de INGEGNERI

della Provincia di PAVIA

DATA 28 GEN 1988

Firma:

MODULARIO
F. riq. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

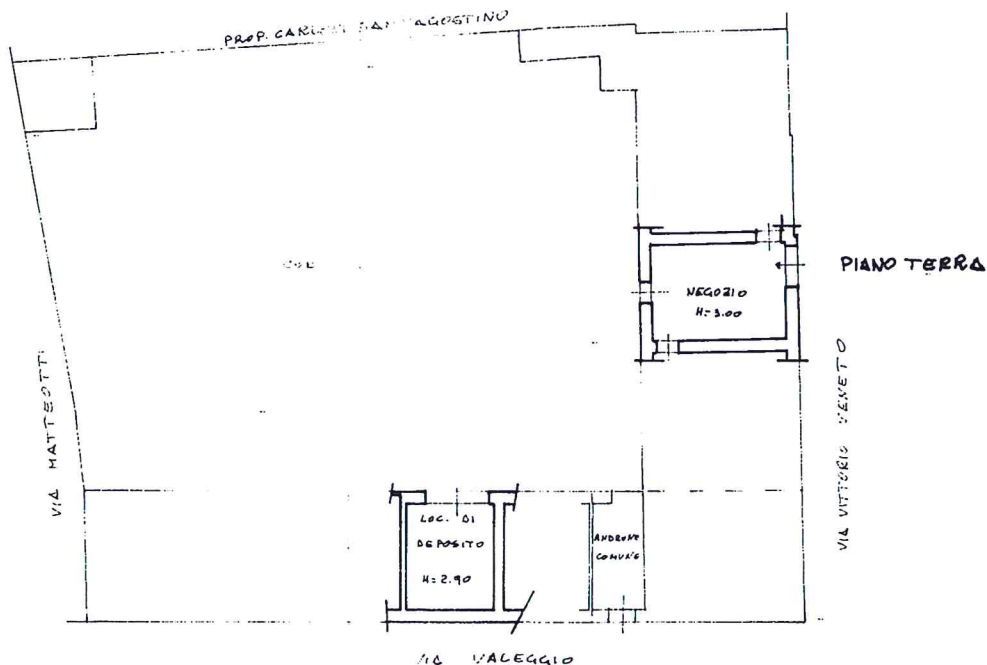
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ALAGNA

Via VITTORIO VENETO, 22

Ditta VOLPI LUIGI 1/2 - VOLPI ROSA 1/2

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PAVIA

SCHEDA "E.G.I."



ALAGNA (A118) - < Foglio: 5 - Particella: 735 - Subalterno: 2 >

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

95/08

225 PA

5

735

2

Compilata dal ING. EMILIO

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

CORBELLARO

Iscritto all'Albo de INGEGNERI

della Provincia di PAVIA

DATA

28 FEB 1988

Firma:

MODULARI
F. fog. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

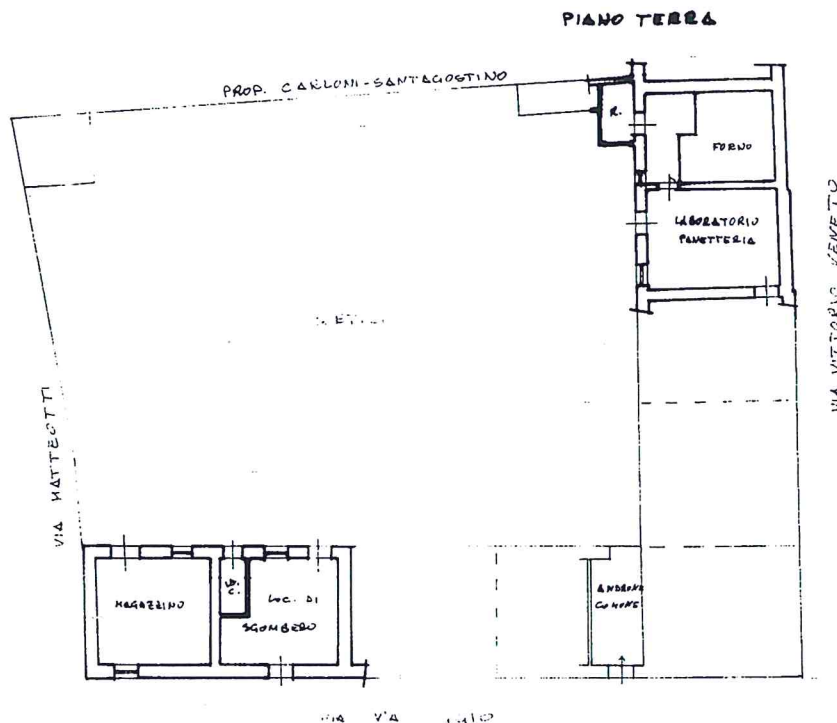
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ALAGNA

Via MATTEOTTI, 1

Ditta VOLPI LUIGI 1/2 - VOLPI ROSA 1/2

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di

SCHEDA "E42"



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1.200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Comune di ALAGNA (A118) - < Foglio: 5 - Particella: 735 - Subalterno: 3 >

DATA 25/02/2016

PROT. N°

Situazione al 25/02/2016

GIACOMO MATTEOTTI n. 1 piano: T.

225 PA

5

715

3

Compilata dal ING. EMILIO

CORBELLARO (Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de INGEGNERI

della Provincia di PAVIA

DATA

Firma:

MODULARIO
F. ng. rend. - 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

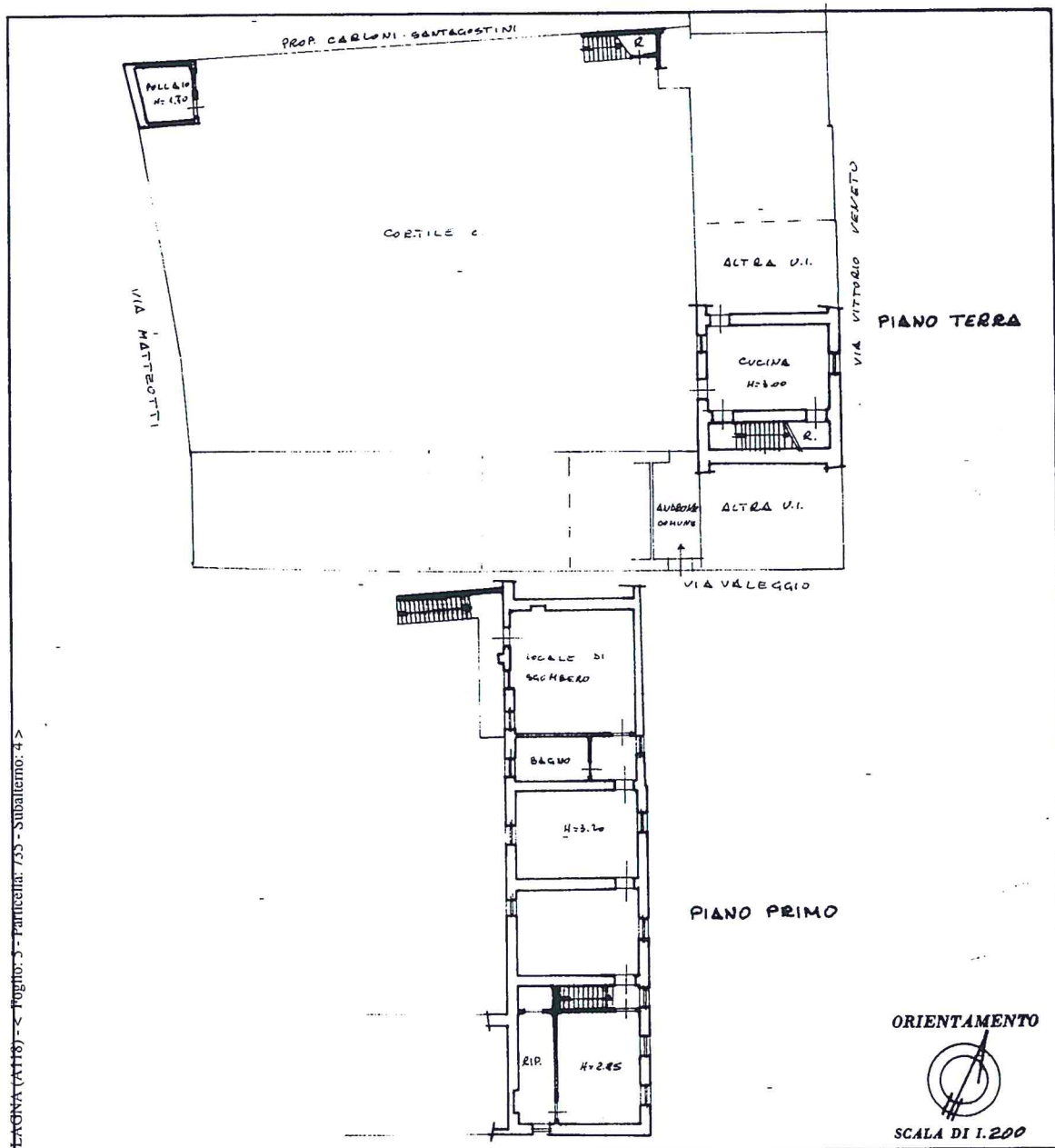
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ALAGNA Via MATTEOTTI, 1
 Ditta VOLPI LUIGI 1/2 - VOLPI ROSA 1/2
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PAVIA SCHEDA "E43"



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

27

225 PA.
5
735
4

Compilata dal ING. EMILIO
 (Titolo, nome e cognome del tecnico)
CORBELLARO

Iscritto all'Albo de INGEGNERI
 della Provincia di PAVIA

DATA 28 GEN. 1988

Firma:

MODULARIO
F. - rig. rend. - 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 15 APRILE 1939, N. 652)

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

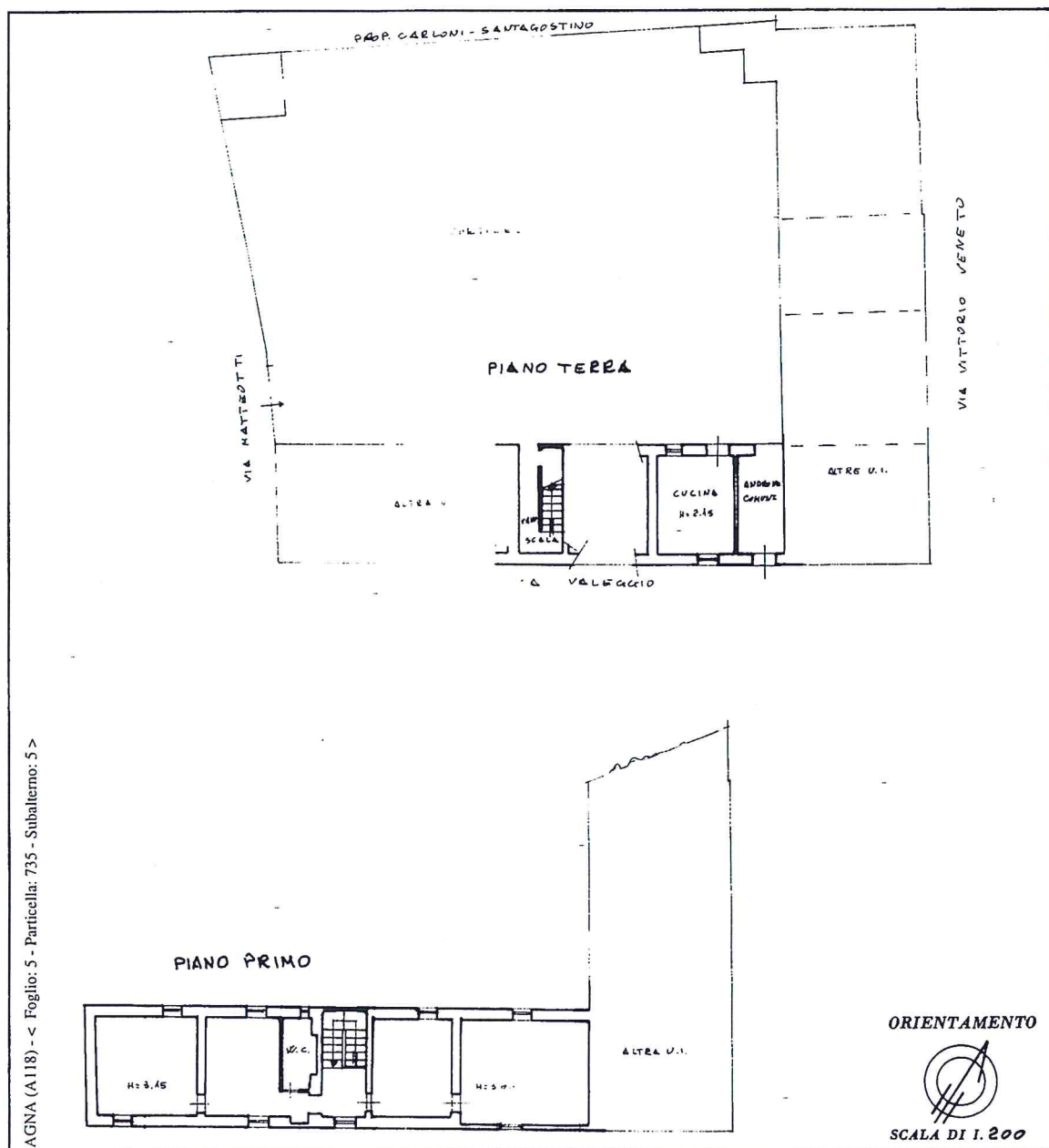
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ALAGNA

Via MATTEOTTI, 1

Ditta VOLPI LUIGI 1/2 - VOLPI ROSA 1/2

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PAVIA

SCHEDA "E44"



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilata dal ING. EMILIO

CORBELLARO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de INGEGNERI

della Provincia di PAVIA

DATA 9 GEN 1988

Firma:

